



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**On. Giuseppe Valditara**  
**Ministro dell'Istruzione e del merito**  
[segreteria.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.ministro@istruzione.it)

**Oggetto: Fasce di complessità scuole. A.S. 2024 -2025**

On. Ministro,

Le scrivo per richiedere il Suo urgente e autorevole intervento volto a ripristinare ordine e trasparenza nella procedura di determinazione delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/25.

Abbiamo apprezzato il suo precedente intervento che ha mitigato, in parte, gli effetti di un impianto scellerato. Tuttavia il risultato, frutto di un accordo nebuloso tra l'amministrazione e una sola sigla sindacale non ha comunque evitato, come prevedibile, il crescente malcontento che non accenna a placarsi.

Il Suo recente annuncio sull'argomento riferito che sottolinea *"l'importanza di questo risultato, che punta a riconoscere e valorizzare il lavoro della dirigenza scolastica, frutto di un lungo e approfondito processo di analisi e di confronto con i sindacati"* non ha fatto altro che alimentare all'interno della categoria dei dirigenti scolastici la certezza di una responsabilità politica che mira a colpire dritto al cuore del sistema scuola. **Benché consapevoli della Sua correttezza e buona fede, ci consenta di dire che le Sue parole distano anni luce dalla realtà dei fatti e degli atti che certamente Le sono stati rappresentati e riferiti in modo distorto. Nessuna firma da parte delle OO. SS. ha sancito accordi! Tutt'altro!**

I criteri adottati e decretati dall'amministrazione la sera del 25 giugno u.s., preceduti da un breve incontro informativo sulle decisioni già prese senza allegazione di alcuna documentazione, non hanno valorizzato il sistema scolastico, lo hanno, di fatto, svalutato. Basti dare un'occhiata alla collocazione delle istituzioni scolastiche di frontiera, delle periferie delle grandi città metropolitane per comprendere che nessun dirigente scolastico sarà più disposto a lavorare in condizioni di estrema difficoltà strutturale e vedersi attribuita una posizione stipendiale inferiore di 8.000 euro l'anno rispetto al collega che opera in contesti territoriale più agiati.

A inasprire maggiormente gli animi hanno contribuito le rettifiche dei decreti e degli allegati che l'amministrazione ha generato nelle ultime 48 ore. In soli due giorni abbiamo assistito all'emissione di un primo decreto la sera del 25 giugno, all'emissione di un secondo che annulla il primo nella giornata del 26

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



giugno, di un terzo che annulla il secondo nel pomeriggio della stessa giornata, di un quarto decreto, che annulla il terzo, pubblicato nel tardo pomeriggio di ieri.

Aggiungiamo la consapevolezza che le rettifiche non sono terminate. Abbiamo ragioni fondate per ritenere che errori grossolani siano ancora contenuti negli allegati al decreto e che emergeranno via via. Attendiamo la pubblicazione dei punteggi parziali attribuiti a ciascuna istituzione scolastica, già richiesti all'amministrazione come atto di trasparenza, per mettere in evidenza la superficialità con cui tutta l'operazione è stata condotta in modo unilaterale dell'amministrazione. Una superficialità sicuramente non intenzionale, ma certamente prevedibile e insita nella rapidità e nella fretta sconsiderata che ha animato i tecnici del ministero.

Avevamo richiesto l'apertura del tavolo più di 10 mesi fa. Un tempo congruo per mettere a punto criteri di reale valorizzazione della complessità, per definire soglie numeriche e per ragionare con maggiore calma anche in relazione alle risorse finanziarie disponibili. Un mese fa ci era stato detto che era meglio aspettare un altro anno per i cambiamenti, attendere il completamento del dimensionamento e operare all'interno di una cornice definita. Nostro malgrado avevamo acconsentito, avendo percepito che l'amministrazione non era pronta. Il 29 maggio 2024 la svolta. L'amministrazione è pronta con nuovi criteri, nuovi punteggi, nuove soglie. Sciorina dati, apre il tavolo di un "confronto" inesistente, ci fornisce un risultato improponibile. DIRIGENTISCUOLA abbandona il tavolo, nel giro di 15 giorni lo fanno anche altre 4 sigle. Al tavolo rimangono in due: l'Amministrazione da una parte e la sigla sindacale artefice dello scempio odierno dall'altra. Siamo arrivati ad oggi, 28 giugno, in un clima di totale incertezza all'interno del quale i dirigenti scolastici si apprestano ad avanzare formale istanza di mobilità, in gran parte obbligata dal piano di dimensionamento, senza garanzie, con la forte preoccupazione che i decreti sulle fasce potranno essere suscettibili di cambiamento anche dopo la chiusura delle operazioni di mobilità.

Questa è la situazione attuale. Un disastro annunciato cui occorre porre rimedio, non solo nell'interesse primario del sistema scolastico italiano e dell'intera categoria dei dirigenti, ma anche nel Suo personale interesse, On. Ministro. Non crediamo che Lei possa avallare comportamenti che si pongono all'opposto della trasparenza e della democrazia. Non lo vogliamo credere, così come non vogliamo credere che Lei possa tollerare un sistema di ruoli confusi dove sono stati sacrificati il buon andamento della P.A. da una parte e gli interessi di categoria dall'altra. Nessuno ha tratto vantaggio in questa circostanza.

**Per questi motivi e per le conseguenze nefaste che il mantenimento di questi decreti continuerà a produrre nel corso dell'intero anno, Le Chiediamo di annullare ogni cosa. Di lasciare per un altro solo anno il sistema provvisorio già conosciuto. Le assicuro che siamo ancora in tempo per porre rimedio e**

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



lo può fare solo Lei con l'ennesimo atto di coraggio che tutti Le riconosciamo, dimostrando di prendere le distanze dall'approssimazione e dalla sciatteria amministrativa. Contestualmente riteniamo necessaria un'ulteriore proroga sulla scadenza della domanda di mobilità, rinviandola a condizioni di maggiore certezza. I Dirigenti scolastici italiani gliene saranno grati.

Certi di un sollecito riscontro, l'occasione è gradita per distintamente salutare

Il Presidente Nazionale

( Attilio Bratta )

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>